

**dr. Mario Novello**

e mail: [marionovello@libero.it](mailto:marionovello@libero.it)

Nato a ..... ha conseguito la maturità classica e si è laureato con lode in Medicina e Chirurgia nel 1971 presso l'Università di Padova.

Ha conseguito la specializzazione in Psichiatria presso l'Università Cattolica di Roma nel 1976.

Ha lavorato a Trieste dal 1972 con il prof. Franco Basaglia e successivamente fino al 1995 con il dott. Franco Rotelli (1972-1980 lavoro per il superamento dell'OPP, 1980-1995 lavoro per lo sviluppo e la qualificazione dei Servizi Territoriali di Salute Mentale).

Nel 1988-89 ha curato gli scambi tra l'esperienza di Trieste e le più avanzate esperienze della Svezia.

Dal 1984 al 1995 è stato responsabile di un C.S.M./ 24 ore.

Nel 1995 è stato nominato Responsabile del Dipartimento di Salute Mentale della A.S.S. n. 4 "Medio Friuli" ai sensi dell' art. 14 della L.R. 12/94, il più grande della Regione F.V.G., e ha ricoperto tale incarico fino al 30.9.2012.

Come Responsabile del DSM ha promosso lo sviluppo integrato del Dipartimento e ha attivato e portato a termine il processo di superamento dell'ex Ospedale Psichiatrico di Udine, già commissariato dalla Giunta Regionale del F.V.G. per la gravità delle sue condizioni, curando la comunicazione con l'opinione pubblica e i mass media affinché alla chiusura dell'OPP corrispondesse un cambiamento delle culture e delle attese manicomiali da parte delle comunità e degli Enti Locali.

Contestualmente ha avviato e attuato un programma di sviluppo dei Servizi di Salute Mentale con attivazione di una rete di C.S.M. funzionanti 24 ore/7gg. (tre attivati, uno in attivazione), l'avvio e l'implementazione di un sistema complesso ed integrato di Strutture Residenziali, l'organizzazione di un sistema complesso di risposte ai problemi di salute mentale della popolazione contribuendo allo sviluppo e al consolidamento dei processi di integrazione socio-sanitaria (L. 328/2000 , L.R. 6/2006), nella prospettiva della promozione della salute mentale dei singoli, delle famiglie e delle comunità nonché delle azioni necessarie all'accesso ai diritti fondamentali di cittadinanza previsti dalla Costituzione anche per le fasce socialmente più deboli, con particolare attenzione alle fasce più giovani. Ha svolto attività di incontro e di formazione con diverse scuole sia di 1° ciclo che con scuole medie superiori sui temi della salute mentale nell'adolescenza e sul ruolo storico delle istituzioni.

Ha contribuito a promuovere lo sviluppo della cooperazione sociale, dell'associazionismo, dei processi di inclusione sociale, lavorativa e di emancipazione/empowerment, di informazione e partecipazione alle politiche sanitarie da parte degli Enti Locali, della cittadinanza e delle istituzioni.

Ha promosso nel DSM pratiche di reinserimento di cittadini in OPG e di filtro al loro invio in stretta collaborazione con la Magistratura.

Partecipa a un'indagine sul progetto T4 e sul nodo psichiatria-nazismo in relazione ad alcuni internati nell'OPP di Udine inviati in Germania nel 1940.

Svolge dal 1979 attività psichiatrico-forense per gli Uffici Giudiziari di Trieste, Gorizia, Udine e Pordenone e talvolta in altre regioni, sia in campo penale che civile, contribuendo a elaborazioni teoriche e a percorsi di formazione sia a livello dipartimentale e universitario che per la Magistratura in tema di evoluzione delle culture e delle pratiche su capacità di intendere e di volere, imputabilità, capacità processuale, pericolosità sociale, analisi e attuazione del dettato di alcune sentenze della Corte Costituzionale in relazione all'evoluzione del diritto e al superamento degli O.P.G., raccordando il ruolo di psichiatra forense con il ruolo di direttore del Dipartimento di Salute

Mentale e promovendo l'assunzione delle nuove funzioni previste per i DSM in tale area. Ha contribuito inoltre all'evoluzione e all'applicazione della nuova figura dell'Amministratore di sostegno.

Ha effettuato un migliaio di perizie e consulenze tecniche di ufficio.

Relatore in alcuni incontri nazionali ed internazionali, anche in tema di psichiatria forense e sul superamento dell'O.P.G.

Ha svolto e svolge tuttora attività di formazione (DD.SS.MM., Università di Trieste e di Udine, cooperazione sociale, associazioni) sul versante clinico e organizzativo, culturale, giuridico e, in qualità di direttore, ha promosso e organizzato percorsi di formazione annuali per il D.S.M. di Udine.

Quale consulente del Ministro è stato componente dell'Osservatorio per la Tutela della Salute Mentale del Ministero della Sanità dal 1998 al 2001 contribuendo alla stesura del II° Progetto Obiettivo "Tutela Salute mentale 1998-2000".

E' stato componente del comitato ristretto di presidenza per l'organizzazione della Ia Conferenza Nazionale per la Salute Mentale e ne ha seguito tutte le fase preparatorie fino alla conclusione.

Componente di una Commissione del Ministero della Sanità e del Ministero della Giustizia è stato estensore della parte programmatica e tecnica del documento sul superamento degli O.P.G., approvato dai rispettivi Ministri e dal Consiglio Superiore di Sanità nel 1998-99, in cui venivano prefigurati i necessari processi di superamento degli O.P.G. tuttora attuali.

E' stato consulente dell'Agenzia Regionale della Sanità della Regione Friuli Venezia Giulia fino alla sua soppressione (2009).

Nel 1988 ha partecipato a una iniziativa di formazione della W.H.O. sui temi della salute mentale in Bosnia e in seguito - in collegamento con Trieste Collaborating Center WHO - ha partecipato ad alcune iniziative internazionali (WHO, altre associazioni internazionali) ponendo a disposizione l'esperienza e l'assetto organizzativo sviluppato recentemente a Udine.

Ha partecipato a iniziative dell'ISS.

Ha rappresentato la Regione FVG in tema di superamento degli OPG fino all'ottobre 2012.

Ha pubblicato alcuni articoli e relazioni su diversi temi pertinenti le attività svolte.

Nel 2013 è stato insignito della Medaglia d'oro della Presidenza della Repubblica per la Sanità Pubblica (D.P.R. 16.4.2013).

Ha partecipato all'iniziativa del Ministero della Salute denominata Stati Generali della Salute, Roma, 8-9 aprile 2014.

E' vice-presidente della Conferenza Permanente per la Salute Mentale nel Mondo, Co.Per.Sa.M.M.-ConfBasaglia/Onlus.

Recentemente ha partecipato come relatore a un Seminario della Scuola Superiore della Magistratura in tema di capacità/incapacità di intendere e di volere e di superamento dell'O.P.G. dopo la L.81/14.

Pubblicazioni recenti:

- "Il risolubile nodo della contenzione fisica nelle pratiche dei servizi di salute mentale", Riv. It. Med. Leg., I/2013, Giuffrè Editore;
- "Diagnosi psichiatrica e giustizia", Aut Aut, 360, Il Saggiatore, 2013.

dott. Mario Novello

Trieste, 6 ottobre 2015